



Fraktion Lega Nord
Landtagsgebäude
Crispistraße 6
39100 Bozen

Gruppo consiliare Lega Nord
Consiglio provinciale
Via Crispi 6
39100 Bolzano

Tel 0471 946312

Fax 0471 946345

Al Presidente del Consiglio Provinciale
di Bolzano
Dott. Dieter Steger

22 giugno 2009

MOZIONE

Considerato che:

1. Le famiglie e ampi settori della società considerano il multilinguismo un obiettivo centrale nella formazione di stampo europeo dei giovani;
2. nei documenti della Commissione europea e nelle risoluzioni del Parlamento Europeo in materia di politiche linguistiche è sempre più frequentemente raccomandato il ricorso in ambito scolastico all' insegnamento integrato di lingua e contenuti disciplinari;
- 3 la scuola delle località ladine rappresenta un modello efficace per l' insegnamento congiunto di lingue e discipline, da cui anche le scuole italiane possono trarre spunti didattici innovativi;
4. nelle scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano sono già introdotte alcune iniziative didattiche basate sull'apprendimento integrato di lingua e contenuti disciplinari, secondo il principio dell' insegnamento veicolare della lingua; tali iniziative devono senz'altro superare ogni rischio di occasionalità ed essere supportate e sostenute efficacemente dall' Amministrazione provinciale;
5. negli ultimi anni si è diffuso il fenomeno dell'iscrizione nelle scuole di altra madrelingua, soluzione che sottopone in taluni casi le scuole a un compito aggiuntivo spesso non originariamente previsto nei piani didattici; un' offerta formativa in lingua veicolare nelle scuole in lingua italiana può senz'altro contribuire a ridimensionare questa tendenza;
6. Le famiglie si aspettano che la scuola possa fornire agli studenti una preparazione che consenta di ottenere certificazioni linguistiche secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue, certificazioni che siano equiparate al patentino di bilinguismo come richiesto dalla Corte di Giustizia Europea;
7. la Corte Costituzionale con sentenza n. 430 del 19 dicembre 2006 ha dato atto che l'articolo 19 dello Statuto di autonomia, nel fissare l'obbligo dell'offerta di scuole in lingua materna per gli

alunni del corrispondente gruppo linguistico, non limita la possibilità di un'offerta linguistica aggiuntiva innovativa su base volontaria;

IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI BOLZANO
Impegna la Giunta provinciale

1. a sostenere tutte le scuole in lingua italiana della provincia che adottano iniziative di potenziamento dell'insegnamento delle lingue nel quadro delle norme dell'autonomia scolastica secondo i seguenti criteri:

a) il potenziamento dell'insegnamento delle lingue avviene secondo il principi dell'insegnamento congiunto di lingua e contenuti, come definito nelle indicazioni europee e come già si realizza nelle scuole delle località ladine;

b) i progetti di potenziamento dell'insegnamento delle lingue devono riguardare ogni Istituzione scolastica in lingua italiana della provincia di Bolzano e sono progettati a partire dalle scuole dell'infanzia e fino al termine della scuola secondaria;

c) le scuole che attuano iniziative di insegnamento in lingua veicolare si impegnano a proseguire il potenziamento linguistico nella classe successiva fino al completamento del ciclo di istruzione e con possibilità di prosecuzione nel grado scolastico successivo;

d) le scuole prevedono la continuità del progetto sulle classi entranti negli anni scolastici successivi;

2. Il sostegno della Giunta provinciale viene realizzato tenendo conto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nella determinazione del modello didattico, autonomia che include la possibilità di articolazione del monte ore complessivo in lingua veicolare e la scelta degli ambiti disciplinari di insegnamento con modalità veicolare;

3. Nei confronti delle scuole che adottano l'uso veicolare delle lingue, basando il proprio progetto sull'apprendimento integrato di lingua e contenuti disciplinari, il sostegno della Giunta provinciale consiste in particolare:

a) nel garantire nell'organico della scuola le risorse di personale insegnante necessario

b) nel realizzare, in relazione ai percorsi definiti in autonomia scolastica, iniziative di accompagnamento ed attività di monitoraggio e verifica, attraverso gli Istituti pedagogici e in raccordo con le strutture universitarie e di ricerca.

c) nel sostenere iniziative mirate di formazione iniziale e in servizio degli insegnanti di discipline non linguistiche in seconda lingua o in lingua straniera.

4. La Giunta provinciale sostiene le Istituzioni scolastiche o le reti di scuole che, in aggiunta al potenziamento dell'insegnamento delle lingue, diventano sede di certificazione linguistica, secondo gli standard del Quadro Comune di Riferimento Europeo e si attiva nei confronti del Governo per

l'emanazione rapida della specifica norma di attuazione relativa alla corrispondenza fra certificazioni di bilinguismo locali e certificazioni secondo gli standards europei.

Cons. Prov. Elena Artioli